



Istituto
nazionale
di statistica

COMUNICATO STAMPA

Euro e statistiche sul commercio con l'estero. Per indicazioni generali sull'adozione dell'euro nella diffusione delle statistiche prodotte dall'ISTAT si rimanda al documento "Introduzione dell'euro e politiche di diffusione dell'ISTAT" (www.istat.it)

Per informazioni specifiche sulle rilevazioni del Servizio commercio con l'estero si rimanda alla sezione *Note metodologiche* della banca dati on line COEWEB (www.coeweb.istat.it)

In conformità con i requisiti del programma SDDS del Fondo monetario internazionale, l'Istat diffonde un calendario annuale dei comunicati stampa tramite il sito Internet dell'Istituto e il sito SDDS (<http://dsdd.imf.org>). L'Ufficio della Comunicazione fornisce su richiesta, il calendario a stampa.

Ufficio della comunicazione
Tel.+39 06 4673.2243-2244
Centro di informazione statistica
Tel.+39 06 4673.3105

Informazioni e chiarimenti:
Statistiche sul commercio con l'estero
Via C. Balbo,16 - 00184 Roma
Mariagloria Narilli tel. +39 06 4673.2555
Paola Anitori tel. +39 06 4673.2567
Prossimo comunicato 25 Novembre 2008



Commercio con l'estero

(scambi con i paesi extra Ue)
Settembre 2008

Dall'introduzione del mercato interno dell'Unione europea, le statistiche sul commercio con l'estero provengono da due rilevazioni separate, riguardanti, rispettivamente, gli scambi con i paesi dell'Unione europea e quelli con gli altri paesi (definiti extra Ue). A causa delle differenze nei tempi di raccolta delle informazioni di base, i risultati per i due insiemi di paesi vengono diffusi con diverso grado di tempestività e in momenti separati.

Con il comunicato stampa del 16 ottobre 2008 sono stati diffusi i dati relativi agli scambi con i paesi Ue e quelli complessivi riferiti al mese di agosto 2008. Con questo comunicato vengono pubblicati i dati riguardanti l'interscambio con i paesi extra Ue del mese di settembre 2008.

I risultati relativi ai paesi Ue e al complesso degli scambi di settembre 2008 saranno diffusi il prossimo 18 novembre.

Nel mese di settembre 2008, rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, gli scambi commerciali con i paesi extra Ue sono aumentati del 13,4 per cento per le esportazioni e del 20,3 per cento per le importazioni (tabella 1). Nello stesso mese il saldo commerciale con i paesi extra Ue è risultato negativo per 3.274 milioni di euro in peggioramento rispetto al disavanzo di 2.105 milioni di euro registrato a settembre del 2007.

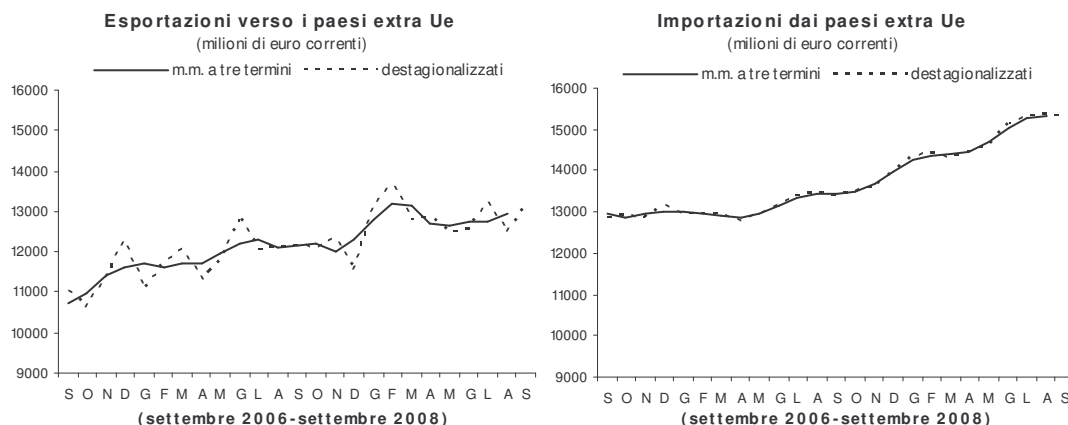
Rispetto al mese di agosto 2008, al netto della stagionalità, a settembre le esportazioni sono aumentate del 4,8 per cento mentre le importazioni sono diminuite dello 0,6 per cento.

Nel periodo gennaio-settembre 2008, rispetto allo stesso periodo del 2007, le esportazioni sono aumentate dell'8,3 per cento e le importazioni del 12,9 per cento. Il saldo è stato negativo per 19.757 milioni di euro, in peggioramento rispetto al deficit di 13.194 milioni di euro dello stesso periodo dell'anno precedente.

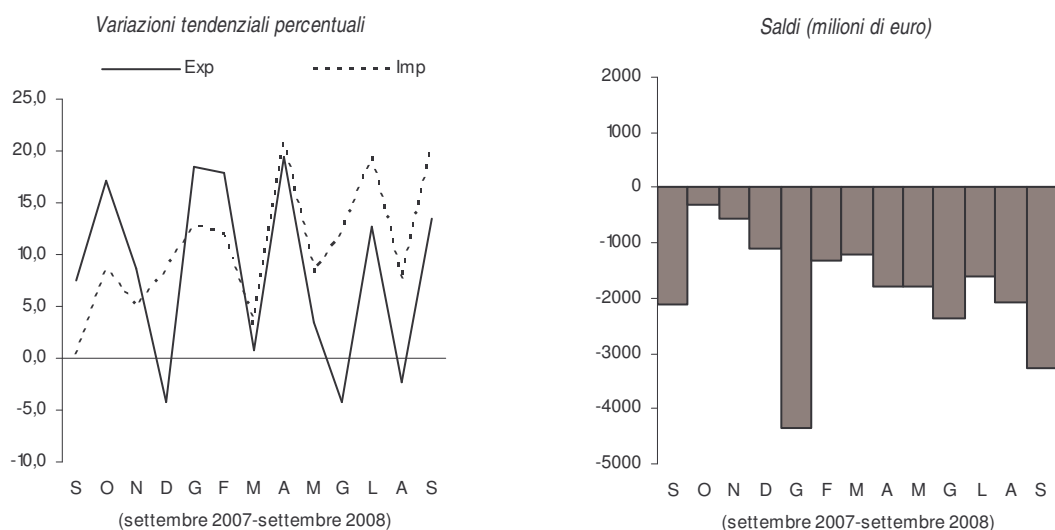
Tabella 1 - Esportazioni, importazioni e saldi della bilancia commerciale con i paesi extra Ue.
Settembre 2008 (a)

	DATI GREZZI				DATI DESTAGIONALIZZATI	
	MILIONI DI EURO		VARIAZIONI %		MILIONI DI EURO	VARIAZIONI %
	Set.2008	Gen-set.08	Set.08 Set.07	Gen-set.08 Gen-set.07	Set.2008	Set.08 Ago.08
PAESI EXTRA UE						
Esportazioni	12.330	113.456	13,4	8,3	13.072	4,8
Importazioni	15.604	133.213	20,3	12,9	15.257	-0,6
Saldi	-3.274	-19.757			-2.185	

(a) Dati provvisori



Nel mese di settembre 2008 si confermano le tendenze espansive delle importazioni, sostenute dalla crescita degli acquisti di prodotti energetici e si manifesta una ripresa della crescita delle esportazioni.



Analisi per paese ed area geoeconomica

A settembre 2008, rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, le esportazioni risultano in crescita verso tutti i paesi, ad eccezione della *Cina* (meno 7,3 per cento). In particolare, gli aumenti più significativi riguardano i paesi *Mercosur* (più 45 per cento), gli *Altri paesi europei* (più 31,1 per cento), i paesi *OPEC* (più 22,8 per cento), i paesi *EFTA* (più 14,5 per cento) e la *Turchia* (più 13,9 per cento). Le importazioni mostrano incrementi rilevanti dai paesi *OPEC* (più 47,5 per cento), dal *Mercosur* (più 32,1 per cento), dagli *Altri paesi europei* (più 31,1 per cento), dalla *Cina* (più 21,6 per cento), dai paesi *EFTA* (più 14,9 per cento) e dagli *Stati Uniti* (più 14,2 per cento); flessioni si sono, invece, rilevate per la *Turchia* (meno 1,7 per cento) ed i paesi *EDA* (meno 0,3 per cento). Nel periodo gennaio-settembre 2008, rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente, le esportazioni sono aumentate verso la maggior parte dei paesi ed aree geoeconomiche. Gli incrementi più elevati si sono registrati verso i paesi *Mercosur*, gli *Altri paesi europei*, i paesi *OPEC*, la *Russia* e la *Turchia*; i flussi diretti verso gli *Stati Uniti* e il *Giappone* hanno invece segnato una flessione.

Tabella 2 - Esportazioni, importazioni e saldi della bilancia commerciale con i paesi extra Ue, per principali paesi e aree geoeconomiche. Settembre 2008

PAESI E AREE GEOECONOMICHE	ESPORTAZIONI			IMPORTAZIONI			SALDI	
	QUO	VARIAZIONI %		QUO	VARIAZIONI %		MILIONI DI EURO	
	TE % (a)	Set.08 Set.07	Gen-set.08 Gen-set.07	TE % (a)	Set.08 Set.07	Gen-set.08 Gen-set.07	Set.2008	Gen-set. 2008
EFTA	4,2	14,5	9,2	3,8	14,9	4,4	85	1.588
Russia	2,7	9,0	16,7	3,9	5,4	15,7	-388	-4.355
Turchia	2,0	13,9	11,7	1,5	-1,7	12,9	206	1.517
Altri paesi europei	2,4	31,1	21,5	1,7	31,1	-0,2	399	2.876
OPEC	4,9	22,8	20,1	9,4	47,5	31,8	-2.122	-17.597
Stati Uniti	6,8	3,4	-5,1	3,0	14,2	6,3	959	8.537
Mercosur	1,2	45,0	22,6	1,5	32,1	11,5	-109	-690
Cina	1,8	-7,3	3,7	5,9	21,6	5,4	-2.157	-12.850
Giappone	1,2	2,4	-4,9	1,5	6,6	-5,1	-82	-706
EDA	2,8	9,6	2,7	2,3	-0,3	-6,4	93	1.547
Totale (b)	39,9	13,4	8,3	43,0	20,3	12,9	-3.274	-19.757

(a) Il valore delle quote è calcolato sull'interscambio totale per l'anno 2007 provvisorio.

(b) Il totale è relativo al complesso dei paesi extra-Ue.

Per le importazioni, nello stesso periodo, i più elevati incrementi hanno riguardato i paesi *OPEC*, la *Russia*, la *Turchia* e i paesi *Mercosur*; tendenze negative sono state rilevate, invece, per i paesi *EDA*, il *Giappone* e gli *Altri paesi europei*.

Nel periodo gennaio-settembre 2008 si sono registrati saldi positivi con gli *Stati Uniti*, gli *Altri paesi europei*, i paesi *EFTA*, i paesi *EDA*, e la *Turchia*; i disavanzi hanno riguardato i paesi *OPEC*, la *Cina*, la *Russia*, il *Giappone* e i paesi *Mercosur*.

Analisi per settore di attività economica

Nel mese di settembre 2008, rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, le esportazioni hanno registrato incrementi nella maggior parte dei settori di attività economica, ad eccezione di quelli relativi a *prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi* (meno 6,5 per cento), *mobili* (meno 2,2 per cento), *legno e prodotti in legno (esclusi i mobili)* (meno 2,1 per cento), *prodotti dell'industria tessile e dell'abbigliamento* (meno 0,6 per cento) e *cuoio e prodotti in cuoio* (meno 0,5 per cento). Gli incrementi più rilevanti hanno riguardato i *prodotti petroliferi raffinati* (più 55,6 per cento), gli *altri prodotti dell'industria manifatturiera (compresi i mobili)* (più 38,9 per cento), i *prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca* (più 32,7 per cento), gli *apparecchi elettrici e di precisione* (più 17,4 per cento), i *metalli e prodotti in metallo* (più 15,3 per cento), i *prodotti alimentari, bevande e tabacco* (più 13,3 per cento) ed i *mezzi di trasporto* (più 12,2 per cento).

Tabella 3 - Esportazioni, importazioni e saldi della bilancia commerciale con i paesi extra Ue, per settore di attività economica. Settembre 2008

SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	ESPORTAZIONI			IMPORTAZIONI			SALDI	
	QUO TE % (*)	VARIAZIONI %		QUO TE % (*)	VARIAZIONI %		MILIONI DI EURO	
		Set.08 Set.07	Gen-set.08 Gen-set.07		Set.08 Set.07	Gen-set.08 Gen-set.07	Set.08	Gen-set.08
A-B Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	0,2	32,7	22,8	1,3	5,1	16,3	-322	-3.115
C Minerali energetici e non energetici	0,2	(a)	(a)	13,9	41,5	35,0	-5.372	-49.341
CA Minerali energetici	0,1	(a)	(a)	13,3	40,9	36,2	-5.135	-47.658
CB Minerali non energetici	0,1	(a)	(a)	0,6	54,7	10,0	-237	-1.684
D Prodotti trasformati e manufatti	39,0	12,1	7,6	27,2	11,0	2,3	2.349	32.586
DA Prodotti alimentari, bevande e tabacco	1,8	13,3	8,9	1,3	21,4	9,9	191	1.045
DB Prodotti dell'industria tessile e dell'abbigliamento	3,4	-0,6	2,5	2,8	5,1	0,6	45	1.211
DC Cuoio e prodotti in cuoio	1,9	-0,5	0,7	1,4	-5,6	-3,6	76	1.355
DD Legno e prodotti in legno (esclusi i mobili)	0,2	-2,1	3,8	0,4	-12,2	-6,4	-78	-529
DE Carta e prodotti di carta, stampa ed editoria	0,5	8,0	10,2	0,5	-6,6	-0,9	-12	-6
DF Prodotti petroliferi raffinati	2,0	55,6	32,8	1,5	30,1	43,6	145	1.246
DG Prodotti chimici e fibre sintetiche e artificiali	3,5	7,9	6,9	3,2	12,3	6,9	-53	639
DH Articoli in gomma e in materie plastiche	0,9	10,0	8,2	0,6	13,2	6,3	59	855
DI Prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	1,2	-6,5	-4,8	0,3	8,5	5,1	179	1.986
DJ Metalli e prodotti in metallo	3,8	15,3	12,8	6,4	17,8	-9,3	-1.111	-5.267
DK Macchine ed apparecchi meccanici	10,2	6,8	8,8	2,3	12,0	5,1	2.069	22.216
DL Apparecchi elettrici e di precisione	3,7	17,4	0,8	3,2	17,3	3,3	-80	720
DM Mezzi di trasporto	3,7	12,2	8,6	2,3	-8,9	3,4	531	3.813
DN Altri prodotti dell'industria manifatturiera (compresi i mobili)	2,2	38,9	0,1	0,9	2,9	-1,9	388	3.301
DN361 Mobili	1,0	-2,2	4,5	0,2	9,4	-2,0	158	2.122
E Energia elettrica, gas e acqua	0,0	(a)	(a)	0,4	42,2	4,7	-144	-1.076
Altri prodotti n.c.a.	0,5	(a)	(a)	0,2	(a)	(a)	216	1.189
TOTALE	39,9	13,4	8,3	43,0	20,3	12,9	-3.274	-19.757

(a) Per l'erraticità delle serie storiche o l'esiguo valore degli aggregati le relative variazioni non sono riportate.

(*) Vedere nota della tabella 2.

Per le importazioni gli incrementi hanno interessato la maggior parte dei settori di attività economica; i più elevati sono relativi a *energia elettrica, gas e acqua* (più 42,2 per cento), *minerali energetici* (più 40,9 per cento), *prodotti petroliferi raffinati* (più 30,1 per cento), *prodotti alimentari, bevande e tabacco* (più 21,4 per cento), *metalli e prodotti in metallo* (più 17,8 per cento) e *apparecchi elettrici e di precisione* (più 17,3 per cento). Le diminuzioni hanno riguardato *legno e prodotti in legno* (meno 12,2 per cento), *mezzi di trasporto* (meno 8,9 per cento), *carta e prodotti di carta, stampa ed editoria* (meno 6,6 per cento) e *cuoio e prodotti in cuoio* (meno 5,6 per cento).

Nel periodo gennaio-settembre 2008 le esportazioni hanno registrato aumenti tendenziali in tutti i settori di attività economica ad eccezione dei *prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi*. Limitatamente ai principali settori, i maggiori incrementi hanno riguardato i *prodotti petroliferi raffinati, metalli e prodotti in metallo, prodotti alimentari, bevande e tabacco, macchine e apparecchi meccanici e mezzi di trasporto*. Alle importazioni gli incrementi hanno riguardato la maggior parte dei settori; tra i principali, si registrano gli aumenti dei *prodotti petroliferi raffinati, minerali energetici, prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca e prodotti alimentari, bevande e tabacco*. Tra i settori in flessione si segnalano in particolare i *metalli e prodotti in metallo*.

Nello stesso periodo i saldi positivi più consistenti hanno riguardato le *macchine ed apparecchi meccanici, i mezzi di trasporto, gli altri prodotti dell'industria manifatturiera (compresi i mobili), i prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi, il cuoio e i prodotti in cuoio, i prodotti petroliferi raffinati ed i prodotti dell'industria tessile e dell'abbigliamento*; i disavanzi più ampi sono stati registrati per i *minerali energetici, i metalli e prodotti in metallo, i prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca ed i minerali non energetici*.

In particolare, per quanto concerne i minerali energetici, che riguardano prevalentemente petrolio greggio e gas naturale, e il cui peso sul totale delle importazioni dai paesi extra Ue nel periodo gennaio-settembre 2008 è stato pari al 36,1 per cento (29,9 per cento nello stesso periodo del 2007), il disavanzo è risultato pari a 47.658 milioni di euro, in aumento rispetto al deficit di 35.123 milioni di euro del corrispondente periodo del 2007. Il saldo della bilancia commerciale, al netto dei minerali energetici, è risultato invece positivo per 27.901 milioni di euro, mostrando un netto miglioramento rispetto all'avanzo di 21.929 milioni di euro del 2007.